REGIONE SICILIANA

COMUNE di MOJO ALCANTARA

(Città Metropolitana di Messina)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

☐ *ORIGINALE*
☐ *COPIA*

Registro Deliberazioni N. 78 del 29.06.2020

Oggetto:	**APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020-2022.**

L'Anno **DUEMILAVENTI** il giorno **VENTINOVE** del mese di **GIUGNO** alle ore **16,00** e seguenti, in seguito ad invito di convocazione da parte del Sindaco, si è riunita in videoconferenza la Giunta Comunale.

Il ricorso a tale strumento è stato effettuato in esecuzione dei criteri stabiliti con Deliberazione di Giunta Comunale n. 45 del 19.03.2020 che ha disciplinato la materia.

La seduta si intende, in via convenzionale, effettuata presso la sede istituzionale del Comune: lo svolgimento della stessa avviene mediante collegamento da remoto attraverso l'utilizzo dell' applicazione WhatsApp e segnatamente come segue:

	COMPONENTI		PRESENTE PRESSO LA SEDE COMUNALE	COLLEGATO DA REMOTO	ASSENTE
1.	**PENNISI BRUNO**	**SINDACO PRESIDENTE**	**x**		
2.	**PENNISI CLELIA**	**VICE SINDACO**	**x**		
3.	**PARATORE ANDREA**	**ASSESSORE**			**x**
4.	**DI COSTA GRAZIA**	**ASSESSORE**	**x**		

ne risultano presenti : n. **4** e assenti : **Nessuno**

Presiede il Sig. **PENNISI Bruno** in qualità di **Sindaco.**

Partecipa il Segretario comunale: **Dott.ssa MUSCOLINO Silvia ,** collegata da remoto;

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, e accertato che tutti i componenti presenti hanno dichiarato espressamente che il collegamento internet assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi del relatore e degli altri partecipanti, dichiara aperta la seduta e dà lettura della proposta.

Il Segretario Comunale, **Dott.ssa MUSCOLINO Silvia**, sotto la propria responsabilità, attesta che:

1) Sono stati contattati tutti i componenti dell'Organo esecutivo in modalità video-conferenza mediante utilizzo applicazione WhatsApp;

2) Hanno partecipato alla seduta in video conferenza mediante applicazione WhatsApp i componenti della Giunta sopra indicati;

3) E' stato garantito il quorum minimo necessario all'approvazione degli atti come da statuto;

5) E' stata data lettura integrale degli atti in approvazione.

A questo punto, il Presidente invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta relativa all'oggetto;

VISTA la Legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepita con legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48;

VISTA la Legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44;

VISTA la Legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30;

PREMESSO che, ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i), della Legge Regionale n. 48/1991, modificato dall'art. 12 della L.R. 30/2000, sulla proposta della presente deliberazione:

hanno espresso parere **FAVOREVOLE:**

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il Responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

RITENUTA la proposta meritevole di approvazione stante le motivazioni addotte, che qui si intendono integralmente riportate;

CON VOTI UNANIMI, espressi nei modi e con le forme di legge:

D E L I B E R A

APPROVARE, come approva, l'unita proposta di deliberazione a firma del Sindaco relativa all'oggetto, che allegata al presente ne costituisce parte integrante e sostanziale.

LA GIUNTA

Con separata votazione unanime espressa in video – conferenza

D E L I B E R A

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Si dà atto che il responsabile del servizio finanziario ha reso, sulla presente deliberazione,<<attestazione della relativa copertura finanziaria>> così come prescritto dall'art.13 della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44.

Approvato e sottoscritto:

Il Presidente

f.to PENNISI Bruno

L'Assessore Anziano	**Il Segretario Comunale**
f.to DI COSTA Grazia	**f.to Dott.ssa MUSCOLINO Silvia**

Il Sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n.44:

☐ E' stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno _____ per rimanervi per quindici giorni consecutivi (Art. 11, comma 1);

Dalla Residenza comunale, lì _____

Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n.44, pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ come previsto dall'art. 11, a seguito degli adempimenti sopra attestati:

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 29.06.2020

In quanto dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2).

Dalla Residenza comunale, lì 29.06.2020

Il Segretario Comunale
f.to Dott.ssa MUSCOLINO Silvia

REGIONE SICILIANA

COMUNE di MOJO ALCANTARA

(Provincia di Messina)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

UFFICIO PROPONENTE SINDACO	SERVIZIO INTERESSATO UFFICIO RAGIONERIA

Oggetto: **APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022.**

☐ Competenza ☐ Residui CODICE_____	Somma stanziata..... (+) €. _____,___ Somme già impegnate..... (-) €. _____,___ Somma disponibile €. _____,___
☐ Competenza ☐ Residui CODICE_____	Somma stanziata..... (+) €. _____,___ Somme già impegnate..... (-) €. _____,___ Somma disponibile €. _____,___
☐ Competenza ☐ Residui CODICE_____	Somma stanziata..... (+) €. _____,___ Somme già impegnate..... (-) €. _____,___ Somma disponibile €. _____,___

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziari, a norma dell'art. 13 della legge regionale3 dicembre 1991, n. 44, che testualmente recita:
"Gli impegni di spesa non possono essere assunti senza attestazione della relativa copertura finanziaria da parte del responsabile del servizio finanziario. Senza tale attestazione l'atto è nullo di diritto."

ATTESTA

La copertura della complessiva spesa di €. _____,___

Il Responsabile del servizio finanziario
Cernuto Giuseppa

Ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, (come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, come modificato dall'art. 12 della L.R. 30/2000, sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	**Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere:** ..... Data 25-06-2020 Il Responsabile
IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA	**Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:** ..... Data 25-06-2020 Il Responsabile

DATA DELLA SEDUTA	DETERMINAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE	IL VERBALIZZANTE
29-06-2020	APPROVA	
DELIBERAZIONE NUMERO 78	[ ] Soggetta a controllo preventivo di legittimità deve essere inviata alla sezione [ ] centrale [ ] provinciale [ ] Non soggetta a controllo preventivo di legittimità deve essere inviata ai Capigruppo consiliari	

Il Sindaco

Premesso che con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Visto l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i princìpi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";

Vista la deliberazione della Giunta Municipale n. 77 del 29.06.20, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato deliberato il Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020-2022 ai fini della presentazione al Consiglio Comunale;

Visto l'art. 174, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo esecutivo predisponga lo schema del bilancio di previsione, del Documento unico di programmazione, unitamente agli allegati, al consiglio comunale per la sua approvazione, secondo modalità e tempi stabiliti dal regolamento di contabilità;

Considerato che i responsabili di servizio, di concerto con il responsabile del servizio finanziario, sulla base dei contenuti della programmazione indicati nel DUP semplificato 2020/2022, hanno elaborato le previsioni di entrata e di spesa per il periodo 2020/2022;

Visto l'articolo 1, comma 823 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, il quale prevede che a decorrere dall'anno 2019 cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'articolo 6-bis del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123;

Visto l'art. 57 comma 2 del Decreto-Legge 26 ottobre 2019, n. 124 convertito con modificazioni dalla L. 19 dicembre 2019 , n. 157 che prevede che "A decorrere dall'anno 2020, alle regioni, alle Province autonome di Trento e di Bolzano, agli enti locali e ai loro organismi ed enti strumentali, come definiti dall'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nonchè ai loro enti strumentali in forma societaria cessano di applicarsi le seguenti disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa e di obblighi formativi:
a) articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
b) articolo 6, commi 7, 8, 9, 12 e 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
c) articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;
d) articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n. 67;
e) articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
f) articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;
g) articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;

Visto l'art. 57-bis comma 1 lett. b) del Decreto-Legge 26 ottobre 2019, n. 124 convertito con modificazioni dalla L. 19 dicembre 2019, n. 157, n. 157 che dopo il comma 683 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha inserito il seguente: "683-bis. In considerazione della necessità di acquisire il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per l'anno 2020, i comuni, in deroga al comma 683 del presente articolo e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il 30 aprile. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati";

Visto l'art. 1 comma 738 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 che prevede a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n.147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783;

Visto l'art. 107 comma 4 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, che prevede che il termine per la determinazione delle tariffe della TARI e della TARI corrispettivo, attualmente previsto dall'articolo 1, comma 683-bis, della legge 27 dicembre 2013, n.147, è differito al 30 giugno 2020.

Visto l'art. 107 comma 5 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, che prevede che i comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa

corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021;

Visto l'art. 1 comma 779 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 che prevede: "Per l'anno 2020, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'articolo 53, comma16, della legge 23 dicembre 2000, n.388, e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18agosto 2000, n.267, possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno 2020";

VISTO l'articolo 172, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione "le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali";

VISTO l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.lgs 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

VISTO l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1º gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

Rilevato che lo schema di bilancio di previsione finanziario 2020/2022 è stato predisposto in conformità ai principi contabili generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011 nonché della normativa vigente in materia di finanza pubblica;

Visto lo schema del bilancio di previsione finanziario 2020/2022, redatto secondo l'allegato n. 9 - Bilancio di previsione al d.Lgs. n. 118/2011, il quale allegato al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale;

Visto l'articolo 174 del D. Lgs. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

Visto il Decreto Ministero dell'Interno 13 dicembre 2019, con cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 da parte degli enti locali è stato differito al 31 marzo 2020;

Visto il Decreto Ministero dell'Interno 28 febbraio 2020, con cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 da parte degli enti locali è stato differito al 30 aprile 2020;

Visto l'art. 107 comma 2 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 che per l'esercizio 2020 differisce il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al 31 maggio 2020;

Visto il Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 e s. m. i.;

Visto il Decreto Legislativo 23/06/2011 n. 118 e s. m. i.;

Visto la Legge 27 dicembre 2019, n. 160;

***Visto** l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;*

Visto il vigente regolamento di contabilità;

***Visto** lo Statuto Comunale ;*

PROPONE

la premessa costituisce parte integrale e sostanziale del presente dispositivo nel quale si intende qui integralmente riportata e trascritta;

1. **di approvare**, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10, del d.Lgs. n. 118/2011, lo schema del bilancio di previsione finanziario 2020/2022, redatto secondo l'allegato n. 9 - Bilancio di previsione al d.Lgs. n. 118/2011, il quale allegato al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale;

2. **di dare atto** che lo schema del bilancio di previsione 2020/2022, è redatto secondo i principi generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e secondo le norme vigenti in materia di finanza pubblica;

3. **di dare atto** che allo schema del bilancio di previsione 2020/2022, risultano allegati tutti i documenti previsti dall'articolo 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 e dall'articolo 172 del d.Lgs. n. 267/2000;

4. **di dare atto**, che, per l'anno 2020, i comuni, in deroga all'articolo 1 comma 683 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147e all'articolo 1, comma 169, della

legge 27 dicembre 2006, n. 296, il termine per la determinazione delle tariffe della TARI e della TARI corrispettivo è stato differito al 30 giugno 2020;

5. **di dare atto**, che, per l'anno 2020, i comuni, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021;

6. **di dare atto**, che per l'anno 2020, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'articolo 53, comma16, della legge 23 dicembre 2000, n.388, e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18agosto 2000, n.267, le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta municipale propria possono essere approvati oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione 2020/2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020;

7. **di demandare** al Responsabile del Servizio Finanziario gli adempimenti consequenziali al presente atto;

8. **di trasmettere** lo schema di bilancio e tutti gli allegati all'organo di revisione per la resa del prescritto parere;

9. **di presentare** all'organo consiliare per la loro approvazione lo schema di bilancio, unitamente agli allegati, secondo i tempi e le modalità previste dal vigente regolamento comunale di contabilità;

10. **di dichiarare** con separata votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.

Mojo Alcantara, 19/06/2020

L'ISTRUTTORE
Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Giuseppa Cernuto)

COMUNE DI MOIO ALCANTARA (ME)

IL PROPONENTE
Il Sindaco
(Bruno Pennisi)